
Comunicato Stampa

Mercati di capitali piú ampi nei paesi dell'Europa centro-orientale potrebbero sbloccare €200 miliardi di capitale

Un nuovo studio condotto da AFME e New Financial esplora le opportunità di crescita per le economie dell'Unione Europea ad alto potenziale.

15 November 2016

Un recente studio pubblicato oggi è frutto della collaborazione tra l'Association for Financial Markets in Europe (AFME) e New Financial evidenzia l'enorme opportunità per lo sviluppo del mercato di capitali nell'Europa centro-orientale.

Lo studio si concentra su 11 economie ad alto potenziale nell'Europa centro-orientale (CEE) che potrebbero usufruire dei mercati di capitali per accelerare la produttività e la crescita del GDP nella regione. Lo studio rileva che un'ampliamento dei mercati di capitali in questi 11 paesi potrebbe sbloccare piú di €200 miliardi di capitale a lungo termine e oltre €40 miliardi all'anno in ulteriori finanziamenti alle imprese.

Le cifre vengono dallo studio intitolato **"I Vantaggi dei Mercati di Capitali per le Economie dell'Unione Europea ad Alto Potenziale"** che misura le dimensioni, la penetrazione e il potenziale dei mercati di capitali in 11 paesi dell'Unione Europea (EU11), esamina i loro sistemi di finanziamento e programmi di riforme e considera le prospettive per la crescita a lungo termine.

Paul McGhee, Direttore di Strategia a AFME, ha commentato: "Il nostro studio evidenzia il prezzo economico derivante dalla continuazione dell'ampliamento dei mercati di capitali in Europa e suggerisce che i paesi dell'Europa centro-orientale potrebbero essere i maggiori beneficiari del progetto di Unione dei Mercati di Capitali (CMU). CMU è una riforma cruciale a lungo termine che può dare nuovo impulso all'economia europea"

William Wright, Managing Director a New Financial, ha commentato: "Questo studio conferma che esiste un'enorme opportunità per i paesi dell'Europa centro-orientale per ampliare i mercati di capitali e per diversificare le fonti di finanziamento e aiutare a costruire fondi di capitale a lungo termine che a loro volta potrebbero riattivare il livello di crescita che questi paesi hanno vissuto prima della crisi finanziaria. Evidenzia anche che le economie piú piccole dove i mercati di capitali sono meno sviluppati potrebbero trarre il massimo beneficio dall'iniziativa CMU. Sia i governi nazionali dell'Unione Europea che gli operatori di mercato ricoprono un ruolo importante nell'aiutare a sviluppare i mercati di capitali in futuro"

Dopo un periodo di rapida crescita nella decade passata quando questi paesi hanno dovuto allinearsi al resto dell'Unione Europea, la crescita economica nei EU11 è dimezzata dall'inizio della crisi finanziaria, con un rallentamento della crescita del GDP e della produttività avvenuti in concomitanza con una diminuzione dei tassi di investimento.

Il sistema bancario nelle EU11 ha ridotto l'esposizione debitoria dal 2008, in particolare nelle economie Baltiche e dei Balcani e questo ha contribuito a diminuire i tassi d'investimento. Oggi le imprese nelle EU11 contano in maniera massiccia sui capitali di risparmio per finanziare gli investimenti: i mercati di capitali potrebbero fornire una fonte vitale di finanziamenti aggiuntivi.

Nel complesso, i paesi EU11 rappresentano il 20% della popolazione dell'Unione Europea, l'8% del GDP ma soltanto il 2.5% dell'attività dei mercati di capitali. In media, i mercati di capitali negli stati EU1, misurati in relazione ad attività relative al GDP in 23 settori diversi, sono ad un terzo dello sviluppo rispetto allo sviluppo in tutta l'Unione Europea.

Inoltre le aziende negli stati EU11 dipendono in maniera massiccia su prestiti bancari che rappresentano l'85% dei debiti societari rispetto alla media EU del 75%.

Lo studio riesamina le misure che i governi nazionali, i partecipanti dei mercati locali e le istituzioni EU hanno già intrapreso per incoraggiare lo sviluppo dei mercati di capitali e propone delle raccomandazioni a livello di politiche governative che potrebbero dare ulteriore sostegno alla crescita. Queste comprendono:

- Sviluppare la crescita dei sistemi pensionistici nazionali al fine di fornire un più ampio fondo di investimenti a livello nazionale
- Semplificare il regime degli investimenti per gli investitori istituzionali per permettere investimenti in una gamma più ampia di assets
- Incoraggiare la diversificazione di fonti di finanziamento per la crescita delle imprese e promuovere finanziamenti alternativi per le piccole e medie imprese;
- Sviluppare le infrastrutture dei mercati finanziari locali – potenzialmente attraverso un collaborazione regionale
- Incoraggiare l'imprenditorialità e migliorare i piani di ristrutturazione aziendali
- Sostenere gli emittenti locali nell'accesso ai mercati di capitali attraverso dei programmi finanziari educativi
- Incoraggiare le imprese statali a emettere obbligazioni o a effettuare offerte pubbliche
- Fornire sostegno istituzionale per sviluppare le necessarie riforme dei mercati di capitali adattate alle necessità degli ambiti imprenditoriali locali.

La guida è disponibile sui siti di [AFME](#) e New Financial.

- Fine -

Contatti per AFME

Paul McGhee, Director of Strategy

paul.mcghee@afme.eu

+44 (0)20 3828 2708

Contatti per New Financial

William Wright, Managing Director

William.wright@newfinancial.eu

+44(0) 20 37423 8269

Informazioni su AFME:

AFME (Association for Financial Markets in Europe) promuove uno sviluppo di mercati finanziari europei all'ingrosso equo, ordinato ed efficiente e fornisce leadership nel sostenere gli interessi di tutti gli operatori del mercato. AFME rappresenta i principali gruppi bancari pan-europei e globali e nazionali, ma anche brokers, studi legali e investitori e ad altri operatori di primo piano del mercato. AFME fa parte della GFMA (Global Financial Markets Association) insieme alla Securities Industry and Financial Markets Association (SIFMA), che ha sede negli Stati Uniti, e alla Asian Securities Industry and

Financial Markets Association (ASIFMA) che ha sede in Asia ad Hong Kong con le quali collabora su iniziative inerenti a regolamentazioni di ambito globale.

Ulteriori informazioni sono disponibili su sito AFME: www.afme.eu.

Seguiteci su Twitter @news_from_afme

Informazioni su New Financial:

New Financial e' una think tank e forum che sostiene che l'Europa abbia bisogno di mercati di capitali migliori e piu' ampi per aiutare a guidare la ripresa, la crescita e la prosperita'. Crediamo che questo offra un'enorme opportunità per l'industria e i suoi utenti per attuare un cambiamento e ripensare il funzionamento dei mercati di capitali. Siamo un'impresa sociale creata nel settembre del 2014 e siamo finanziati da soci istituzionali provenienti da diversi settori dell'industria dei mercati di capitali.

Seguiteci su Twitter @NewFinancialLLP